

Codice DB0300/DB0303

D.D. 16 settembre 2011, n. 0556/0276

**Disposizioni per l'espletamento di gara per la concessione biennale dei servizi di ristorazione e gestione dei bar interni del Consiglio regionale del Piemonte. Cig. 3223699890.**

Vista la Determinazione n. 0331/0182 del 21/04/2009 con la quale, tra l'altro, veniva affidato alla Ditta F. & F. SNC la concessione dei servizi di ristorazione e la gestione dei bar interni del Consiglio regionale del Piemonte per anni due;

Visto il contratto Rep. n° 1781/CR del 19/06/2009 agli atti dell'Amministrazione, in cui tra l'altro, era stato stabilito una durata del servizio di anni due, decorrenti dal 01/05/2009 e con termine 30/04/2011;

Vista la determinazione n. 0289/0123/DB0300/DB0303 del 29/04/2011, con cui si affidava, per ulteriori mesi sei, la concessione dei servizi di ristorazione e gestione dei bar interni del Consiglio regionale sino al 31/10/2011 di cui al contratto prot. n. 0017807/DB0303 del 02/05/2011;

Atteso che il servizio di cui trattasi deve essere garantito con continuità per assicurare il regolare funzionamento dei servizi ristoro del Consiglio regionale del Piemonte;

Preso atto che CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa ad un servizio comparabile con quello oggetto del servizio;

Visto l'Art. 26, commi 3 e 3 bis della L. 488/1999 e s.m.i.;

Ritenuto opportuno procedere all'affidamento del servizio in questione mediante concessione di servizi, ai sensi dell'Art. 30 del D.Lgs. 163/2006 (Codice degli Appalti);

Visti lo schema del:

1. Avviso di gara;
2. Disciplinare di gara;
3. Capitolato d'oneri e DUVRI;
4. Lettera d'invito

allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, con i quali si specificano: la tipologia del servizio, le modalità di esecuzione dello stesso nonché le condizioni e le modalità previste per la formulazione dell'offerta tecnica ed economica e le modalità di valutazione delle singole offerte;

Ritenuto di procedere ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 alla pubblicazione sul sito internet del Consiglio regionale [www.consiglioregionale.piemonte .it](http://www.consiglioregionale.piemonte.it) e sul B.U.R. di un avviso pubblico di indizione di una gara informale ad inviti da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Tenuto conto che saranno invitate le Imprese che avranno risposto all'avviso entro il termine prescritto nell'avviso stesso e che avranno dimostrato di possedere i requisiti di partecipazione dettati dal Disciplinare di gara;

Tenuto conto che la gara si terrà nel giorno stabilito dalla lettera d'invito e che le Ditte dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro il termine prescritto dalla lettera d'invito stessa;

Preso atto che l'affidamento del servizio avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economica più vantaggiosa, determinata con i criteri previsti dal "Disciplinare di gara e dalla Lettera d'invito";

Precisato che ai fini della determinazione del contributo dovuto all'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici, Servizi e Forniture, l'importo stimato della procedura ammonta presuntivamente ad € 190.000,00 o.f.e.;

Ritenuto di potersi eventualmente procedere all'affidamento quand'anche venga presentata una sola offerta, purché valida, riservandosi la facoltà di non procedere ad alcun affidamento anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della gara;

Atteso che si procederà alla stipulazione del relativo atto di concessione contratto in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 47 della Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale del Piemonte, approvato con D.C.R. n. 221 – 3083 del 29/01/2002;

Evidenziato che, con la presentazione dell'offerta, il concorrente si assume l'obbligo di rendere tracciabili i flussi finanziari derivanti dal contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. di cui alla Legge n. 217 del 17/12/2010.

Tenuto conto che si procederà alla liquidazione della spesa di € 150,00 con i fondi a disposizione della cassa economale, per dare corso agli adempimenti relativi ai contributi sulle gare d'appalto, previsti dalla Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 10 gennaio 2007;

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

Vista la L.R. 7/2001;

Vista la L.R. n° 23/2008;

Vista la D.C.R. n. 57-48811 del 16/11/2010;

Vista la D.C.R. n. 104-29385 del 20/07/2011;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con provvedimento deliberativo n. 2 del 17/01/2011.

#### *determina*

1. Di disporre - per quanto in premessa - l'espletamento di una gara informale per l'affidamento della concessione del servizio biennale di ristorazione e gestione bar interni del Consiglio regionale del Piemonte, previa pubblicazione di avviso pubblico sul sito internet **www.consiglioregionale.piemonte.it** e sul Bollettino Ufficiale Regionale ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006;

2. Di stimare l'importo complessivo della procedura in € 190.000,00 o.f.e. e gli oneri per la sicurezza in Euro 494,00 o.f.e. ed evidenziati sul DUVRI che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. Di approvare: l'avviso pubblico, il disciplinare di gara, lo schema di lettera di invito, il capitolato d'oneri e il DUVRI allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale con i quali si specificano la tipologia del servizio, le modalità di esecuzione dello stesso nonché le condizioni e le modalità previste per la formulazione dell'offerta tecnica ed economica, le modalità di affidamento e i criteri di aggiudicazione;
4. Di invitare le Imprese che avranno risposto all'avviso entro il termine prescritto nell'avviso stesso e che avranno dimostrato di possedere i requisiti di partecipazione dettati dal Disciplinare di gara;
5. Di disporre che la gara si terrà nel giorno stabilito dalla lettera d'invito e che le Ditte dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro il termine prescritto dalla lettera d'invito stessa;
6. Di stabilire, altresì, che l'affidamento del servizio in questione avverrà, con specifica Determinazione, a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, determinata con i criteri previsti dal "Disciplinare di gara e dalla lettera d'invito";
7. Di stabilire inoltre che si potrà eventualmente procedere all'affidamento quand'anche venga presentata una sola offerta, purché valida, riservandosi la facoltà di non procedere ad alcun affidamento anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della gara;
8. Di stabilire inoltre, che si provvederà alla stipulazione del relativo atto di concessione contratto in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 47 della Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale del Piemonte, approvato con D.C.R. n. 221 – 3083 del 29/01/2002;
9. Di dare atto che la Ditta aggiudicataria, con la stipulazione del contratto, sarà tenuta ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i. di cui alla L. n. 217 del 17/12/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.
10. Di autorizzare il Responsabile della cassa economale a procedere alla liquidazione della spesa di € 150,00 con i fondi a disposizione della cassa economale (imp. n. 83/2011 – determinazione n. 0019/0009/DB0302 del 21/01/2011), per dare corso agli adempimenti relativi ai contributi sulle gare d'appalto, previsti dalla Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 10 gennaio 2007.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

*“La determinazione dirigenziale sopra riportata è diffusa in forma non integrale per garantire a norma di legge la riservatezza di soggetti in essa menzionati. E' possibile la consultazione della determinazione in forma integrale rivolgendosi alla Struttura regionale che l'ha formata o la detiene, sempre che ricorra l'interesse diretto, personale e concreto all'accesso prescritto dalla legge n. 241/1990”. (ndr)*